

SCHEDA TECNICA DEGRASSATORE COMPATTO (SECONDO NORMATIVE REGIONALI)

Modello: DEG K 300 NR

DEGRASSATORE



Descrizione

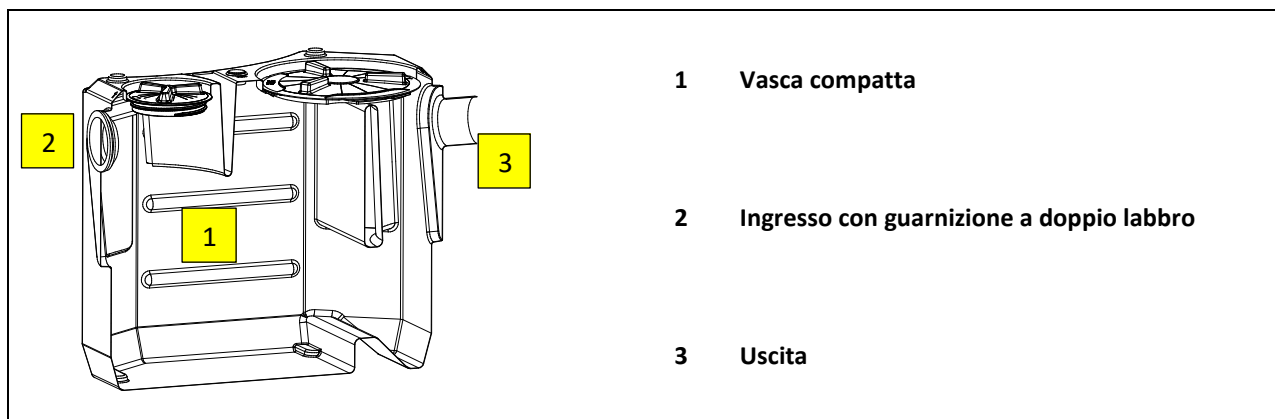
Degrassatore tricamerale realizzato in manufatto monolitico di polietilene modello compatto da interro; costruito tramite stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti e struttura irrigidita da nervature.

La vasca è internamente divisa da due setti semisommersi che realizzano tre scomparti: la prima camera ha la funzione di smorzare la turbolenza del flusso, la seconda camera ha la funzione di separare gli oli e i grassi, la terza per il deflusso dell'acqua degrassata.

Sulla parte superiore del pozzetto sono presenti 2 tappi con chiusura a baionetta di cui uno almeno del \varnothing 400 per operazioni di pulizia e per ispezione.

La vasca è realizzata secondo quanto previsto dalle Normative Regionali (vedi Capitolo "Norme e Certificazioni"), è adatta al trattamento primario delle acque bionde e grigie provenienti da civili abitazioni o da scarichi assimilabili ed è idoneo allo scarico in pubblica fognatura o per l'invio a trattamenti successivi.

Configurazione standard del prodotto



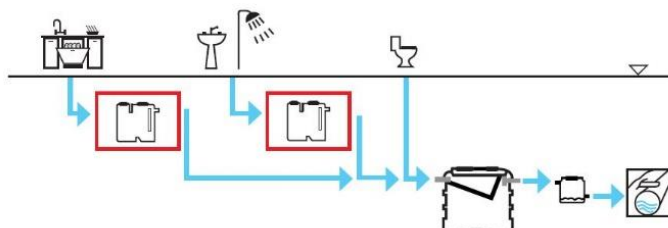
Funzione e utilizzo

Il degrassatore viene utilizzato per il pretrattamento degli scarichi provenienti da mense, cucine, acque saponate e simili.

Nelle abitazioni civili, consigliamo di posizionare un degrassatore per le acque "bionde" di cucina, ed uno per le acque "grigie" saponate, utilizzate per la cura personale.

Il degrassatore è in grado di rimuovere gli ammassi di materiale galleggiante prodotti dalla combinazione oli-grassi-detersivi.

Il degrassatore è in pratica una vasca di calma nella quale le acque di scarico vengono depurate sia dal materiale flottante in sommità, che da quello sedimentabile che permane sul fondo della vasca.



Norme e certificazioni

Conforme alle norme:
Rispettano le prescrizioni:
Rispettano le delibere:

UNI EN 1825 parte 1 e 2
D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III
D.G.R. Regionale Emilia-Romagna n 1053 del 9 giugno 2003
D.G.R. Umbria n 1024 del 19 settembre 2018
D.G.R. Molise n. 68/2015
D.P.G.R. Friuli-Venezia Giulia n. 074 del 20 marzo 2018



Dimensionamento

Il criterio di dimensionamento dei degrassatori consiste nel fissare il tempo di residenza idraulico (tempo di detenzione) in modo che abbia luogo la separazione delle sostanze più leggere.

Altri parametri di processo da verificare sono la superficie efficace ed il volume utile della seconda camera di separazione sulla base delle indicazioni fornite dalle norme UNI EN 1825.

Il tempo di residenza idraulico è variabile in funzione della tipologia dello scarico, ovvero della quantità di oli e grassi presenti in esso. Questo degrassatore è dimensionato secondo le prescrizioni delle Norme Regionali sopra indicate.

Parametri di calcolo

Carico idraulico: **50 litri/A.E. x giorno (solo acque "bionde" o "grigie")**
Volume utile unitario: **50 litri/A.E.**

TABELLE DATI

Modello	A.E.	volume Litri	NS l/s	Grassi		Inerti	
				HG cm	Volume Litri	HI cm	Volume Litri
				DEG K 300 NR	6	320	1,0

Modello	Lu x La	h	he	hu	Tubi ø in/out	Tappi
	cm	cm	cm	cm	mm	cm
DEG K 300 NR	70 x 90	80	66	64	125	20 - 40

Note:

1 - Solo guarnizione a doppio labbro

Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza di +/- 3%

Accessori disponibili e consigliati

- Prolunga PRO X 400/PRO X 200
- Chiusino telescopico CHI Y 400-600
- Pozzetto fiscale POF O 125

MANUTENZIONE DEGRASSATORE



Installazione

Per l'installazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale di "movimentazione, posa e utilizzo".

Avviamento

Riempire il manufatto con acqua pulita e alimentare il degrassatore con liquame grezzo.

Manutenzione

I separatori di grassi dovrebbero essere ispezionati, svuotati e puliti regolarmente. Si richiama l'attenzione sulla necessità di attenersi ai regolamenti nazionali o locali per lo smaltimento dei rifiuti. La frequenza di ispezione e verifica di seguito descritta è da considerarsi come tempo minimo fra due verifiche poiché la stessa dipende dalla capacità di immagazzinamento dei grassi e dei fanghi del separatore nonché dall'esperienza di esercizio.

Verifiche mensili:

- Controllo ed allontanamento dei materiali grossolani che non devono ostruire le tubazioni di ingresso/uscita (rif. 1 e 7) dei liquami e dello sfiato.

Verifiche trimestrali:

- Spurgo e pulizia completa della vasca, per l'eliminazione dei grassi/ oli (rif. 4) e degli inerti (rif. 3). Dopo la rimozione di grassi e inerti, riempire nuovamente la vasca con acqua pulita.
- Per le attività di rimozione di grassi e inerti consigliamo di rivolgersi a Ditta specializzata e autorizzata.

Utilizzo dell'additivo batterico STAR SINK

L'additivo batterico/enzimatico STAR SINK, si presenta sotto forma di barretta di sapone solido. Esso è a lento dissolvimento, scioglie e liquefa i depositi di grasso lungo le tubazioni di scarico e nella vasca di separazione.

L'utilizzo costante dell'additivo permette di:

- degradare completamente i residui presenti nelle tubazioni di scarico;
- ridurre la formazione di cattivi odori;
- ridurre la frequenza degli interventi di manutenzione.

Modalità d'uso:

- Inserire le barrette nella piletta dello scarico lavandino in modo che raggiunga il sifone.
- È preferibile utilizzare l'additivo la sera, quando lo scarico non è in uso, per dare più tempo possibile ai microrganismi di attivarsi ed agire nei sifoni e lungo le tubazioni di scarico.
- Ripetere il trattamento con regolarità.

L'attivatore ha una durata media di sei giorni, la quale è comunque dipendente dalla frequenza di utilizzo dello scarico. Si consiglia di non usare candeggina o altri disinfettanti per non inficiare l'efficacia del prodotto.

CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEGRASSATORE

Modello: DEG K 300 NR	DEGRASSATORE	
------------------------------	---------------------	---

I degrassatori Starplast vengono utilizzati per il trattamento primario delle acque reflue domestiche o assimilate secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01).

Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale e sono conformi ai requisiti delle seguenti Norme e Regolamenti:

UNI EN 1825 parte 1 e 2
D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III
D.G.R. Regionale Emilia-Romagna n 1053 del 9 giugno 2003
D.G.R. Umbria n 1024 del 19 settembre 2018
D.G.R. Molise n. 68/2015
D.P.G.R. Friuli-Venezia Giulia n. 074 del 20 marzo 2018



Rendimenti depurativi

Rimozione:	sostanze flottanti	> 90%
	Grassi e oli animali/vegetali	< 40 mg/l

Recapito finale dello scarico

Pubblica Fognatura



Avvertenze

Precisiamo che il rendimento depurativo del degrassatore STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto dei reflui trattati, dalle caratteristiche del liquame in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri caratteristici di un'acqua reflua domestica od assimilabile, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità del degrassatore STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D. Lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da STARPLAST non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

STARPLAST, declina ogni responsabilità inerente al Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile Ufficio Tecnico


 Pierluigi Dell'Onate

+39 0722 079201

info@starplastsrl.it
www.starplastsrl.it



Starplast srl



Via dell'Artigianato, 43 / 61028
 Sassocorvaro Auditore (PU)



SCHEMA TECNICA FOSSA IMHOFF MODULARE (SECONDO NORMATIVE REGIONALI)

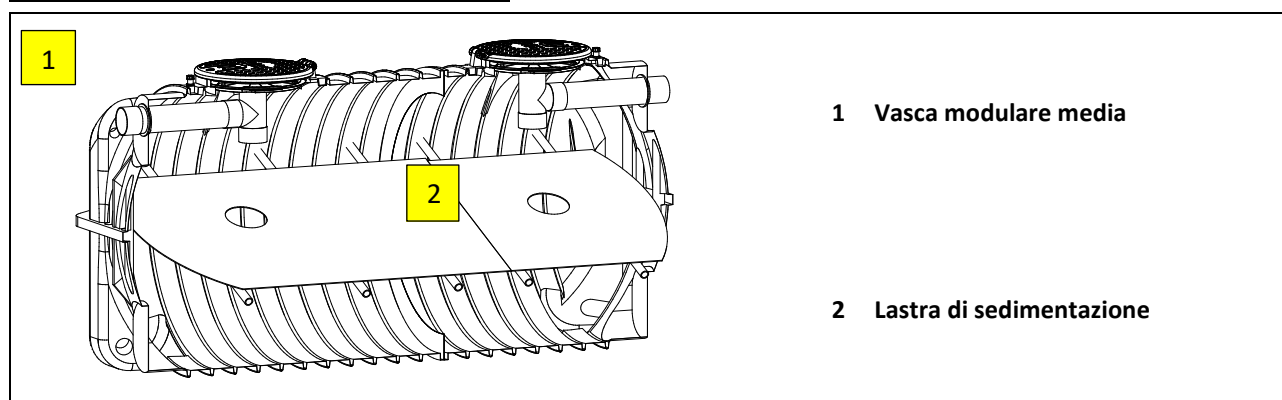
Modello: IMF MM 7500 NR
IMHOFF


Descrizione

Fossa Imhoff realizzata in manufatto di polietilene modello modulare medio da interro saldato a elettrofusione a passaggio totale, costruito tramite stampaggio rotazionale a spessore costante delle pareti e struttura irrigidita da nervature verticali e orizzontali.

La vasca, realizzata secondo quanto previsto dalle Normative Regionali (vedi Capitolo "Norme e Certificazioni"), è dotata di due comparti idraulicamente comunicanti: sedimentatore, nel quale alloggiato le tubazioni di ingresso e uscita liquami, e digestione anaerobica dei fanghi; sulla parte superiore, sono presenti due tappi con chiusura a baionetta Ø 600 e coperchi a ribalta dotati di chiusura a chiave per le operazioni di pulizia e ispezione. È adatta al trattamento primario degli scarichi di acque nere provenienti da civili abitazioni o da scarichi assimilabili ed è idonea allo scarico in pubblica fognatura, in subirrigazione ove previsto dai regolamenti locali, o per l'invio a trattamenti successivi. La fossa Imhoff è dotata inoltre di sfiati e di tronchetti in PVC per l'ingresso e l'uscita dei liquami trattati.

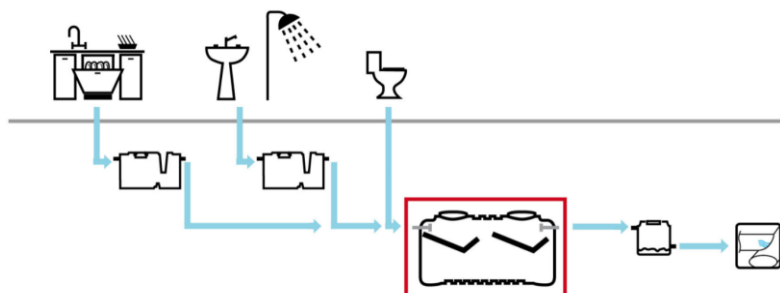
Configurazione standard del prodotto



Funzione e utilizzo

La fossa Imhoff viene utilizzata come trattamento primario delle acque di scarico nere provenienti da civile abitazione o da scarichi assimilabili. A monte di essa, sugli scarichi delle acque bionde e grigie, è consigliabile posizionare un degrassatore con l'obiettivo di eliminare gli oli e i grassi presenti nel liquame in arrivo alla vasca.

La fossa Imhoff è una vasca che ha la funzione di favorire la sedimentazione delle particelle presenti all'interno del liquame da trattare e di abbattere una aliquota del BOD₅. Il liquame in ingresso alla vasca entra prima nella camera di sedimentazione nella quale cadono più o meno lentamente le particelle più grossolane sedimentabili, le quali scivolano sulle pareti inclinate della tramoggia e raggiungono, attraverso la fessura, la camera sottostante. I fanghi sedimentati si accumulano nel compartimento inferiore dove subiscono il processo digestivo operato da batteri anaerobici.



Norme e certificazioni



Conforme alle norme:

UNI EN 12566-1

Rispettano le prescrizioni:

D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III

Rispettano le delibere:

Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977

D.G.R. Emilia-Romagna del 9 giugno 2003 n. 1053

D.G.R. Umbria del 19 settembre 2018 n. 1024

D.G.R. Molise n. 68/2015

D.P.G.R. Friuli-Venezia Giulia n. 074 del 20/03/2018

Dimensionamento

Il dimensionamento di questa vasca Imhoff è realizzato secondo quanto previsto dalle norme regionali citati nel paragrafo precedente ed in ottemperanza anche a quanto previsto dalla dalla Delibera C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977.

Nella fattispecie, nelle tabelle allegate alle Delibere Regionali, vengono indicati i volumi minimi da adottare in sede di progettazione delle vasche che sono funzione del numero degli Abitanti Equivalenti.

Per la realizzazione di questa fossa Imhoff, sono stati adottati i parametri di dimensionamento indicati al paragrafo successivo.

La pulizia della fossa (spurgo dei fanghi) va effettuata con prudenziale frequenza ed obbligatoriamente almeno una volta all'anno.

Parametri di calcolo

Sedimentazione:

50 litri/A.E.

Digestione:

200 litri/A.E.

Carico dimensionale:

250 litri/A.E.

Tempo di detenzione:

8÷10 ore (calcolato sulla portata di punta)

Portata di punta:

3 x Qm

TABELLA DATI

Modello	dati di processo				dati dimensionali					
	A.E.	Digestione	Sedimentazione	Volume totale	Lu x La	h	he	hu	Tubi Ø in/out	tappi
		litri	litri	litri	cm	cm	cm	cm	mm	cm
IMF MM 7500 NR	26	5.400	1.340	6.740	355 x 176	186	157	154	160	2 x 60

Note:

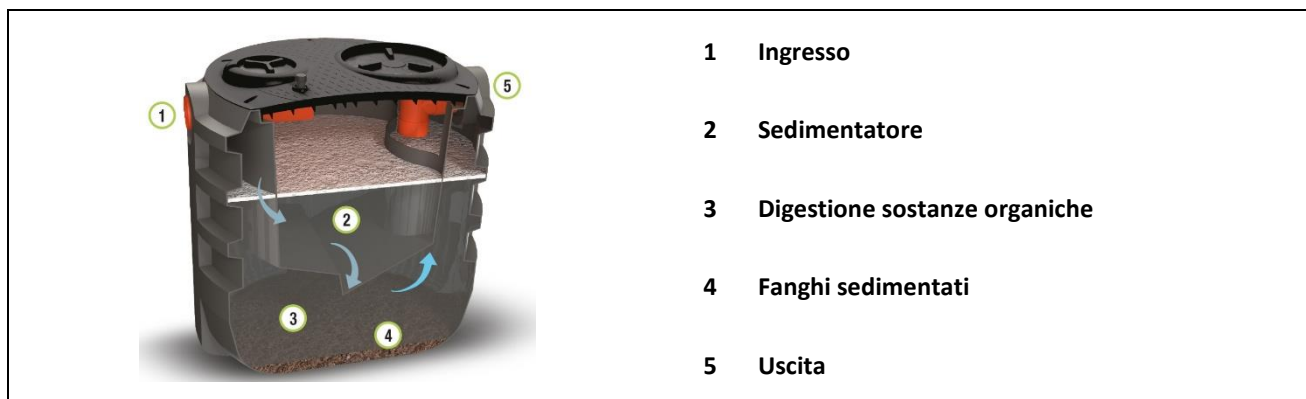
Le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in PE tramite stampaggio rotazionale, possono avere una tolleranza di +/- 3%

Accessori disponibili e consigliati

- Prolunga PRO X 600
- Chiusino telescopico CHI Y 800-600
- Pozzetto fiscale POF O 160



MANUTENZIONE FOSSA IMHOFF



Installazione

Per l'installazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale di "movimentazione, posa e utilizzo".

Avviamento

Riempire il manufatto con acqua pulita e alimentare la vasca con liquame grezzo.

Manutenzione

Le vasche settiche tipo Imhoff devono essere ispezionate, svuotate e pulite regolarmente. Si richiama l'attenzione sulla necessità di attenersi ai regolamenti nazionali o locali per lo smaltimento dei rifiuti. La frequenza di ispezione e verifica dipende dalla capacità di immagazzinamento dei fanghi e delle croste superficiali della vasca nonché dall'esperienza di esercizio.

In generale occorre provvedere alle seguenti operazioni:

- Controllare periodicamente che nessun corpo grossolano ostruisca gli ingressi e le uscite dei liquami.
- Controllare che la tubazione di sfiato sia libera e nel caso fosse intasata provvedere alla sua pulizia.
- Controllare periodicamente l'integrità delle tubazioni, delle guarnizioni e dei raccordi al quale i manufatti sono collegati.
- Provvedere all'asportazione del fango e della crosta superficiale tramite Ditta autorizzata avendo cura di lasciare almeno 1/3 del fango presente sul fondo. La frequenza di pulizia delle vasche Imhoff è da determinarsi in base all'uso del prodotto; tuttavia, l'intervento dell'autospurgo è periodicamente obbligatorio almeno una volta all'anno.
- Riempire nuovamente la vasca con acqua pulita.

Utilizzo dell'Attivatore biologico cod. ATT Y TBS

L'attivatore, in forma di polvere, accelera la degradazione delle sostanze organiche e l'eliminazione degli odori.


Iniziare con trattamento d'urto che prevede 3 dosaggi alla settimana e proseguire con un trattamento di mantenimento con un dosaggio alla settimana

Modalità d'uso:

- Dosare direttamente nella vasca da 20 a 100 g per ogni m³ di volume totale della fossa.
- È preferibile dosare l'attivatore la sera, quando lo scarico non è in uso, per dare più tempo possibile ai microrganismi di attivarsi ed agire nei sifoni e lungo le tubazioni da trattare.
- Ripetere il trattamento con regolarità.
- Si consiglia di non usare candeggina o altri disinfettanti per non inficiare l'efficacia del prodotto.



CERTIFICATO DI CONFORMITA' FOSSA IMHOFF

Modello: IMF MM 7500 NR	IMHOFF	
--------------------------------	---------------	---

Le fosse settiche tipo Imhoff vengono utilizzate per il trattamento primario delle acque reflue domestiche o assimilate secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto.

Sono realizzate in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale" e sono conformi ai requisiti delle seguenti Norme:

- UNI EN 12566-1**
- D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III**
- Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977**
- D.G.R. Emilia-Romagna del 9 giugno 2003 n. 1053**
- D.G.R. Umbria del 19 settembre 2018 n. 1024**
- D.G.R. Molise n. 68/2015**
- D.P.G.R. Friuli-Venezia Giulia n. 074 del 20/03/2018**



Rendimenti depurativi

Rimozione:	BOD ₅	> 20%
	Solidi Sospesi Totali	> 50%

Recapito finale dello scarico

Pubblica Fognatura



Avvertenze

Precisiamo che il rendimento depurativo della vasca Imhoff STARPLAST dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto dei reflui trattati, dalle caratteristiche del liquame in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri caratteristici di un'acqua reflua domestica od assimilabile, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.

Raccomandiamo di verificare l'idoneità della vasca Imhoff STARPLAST con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D. Lgs. 152/06.

Le soluzioni impiantistiche suggerite da STARPLAST non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.

STARPLAST, declina ogni responsabilità inerente al Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso.

Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile Ufficio Tecnico

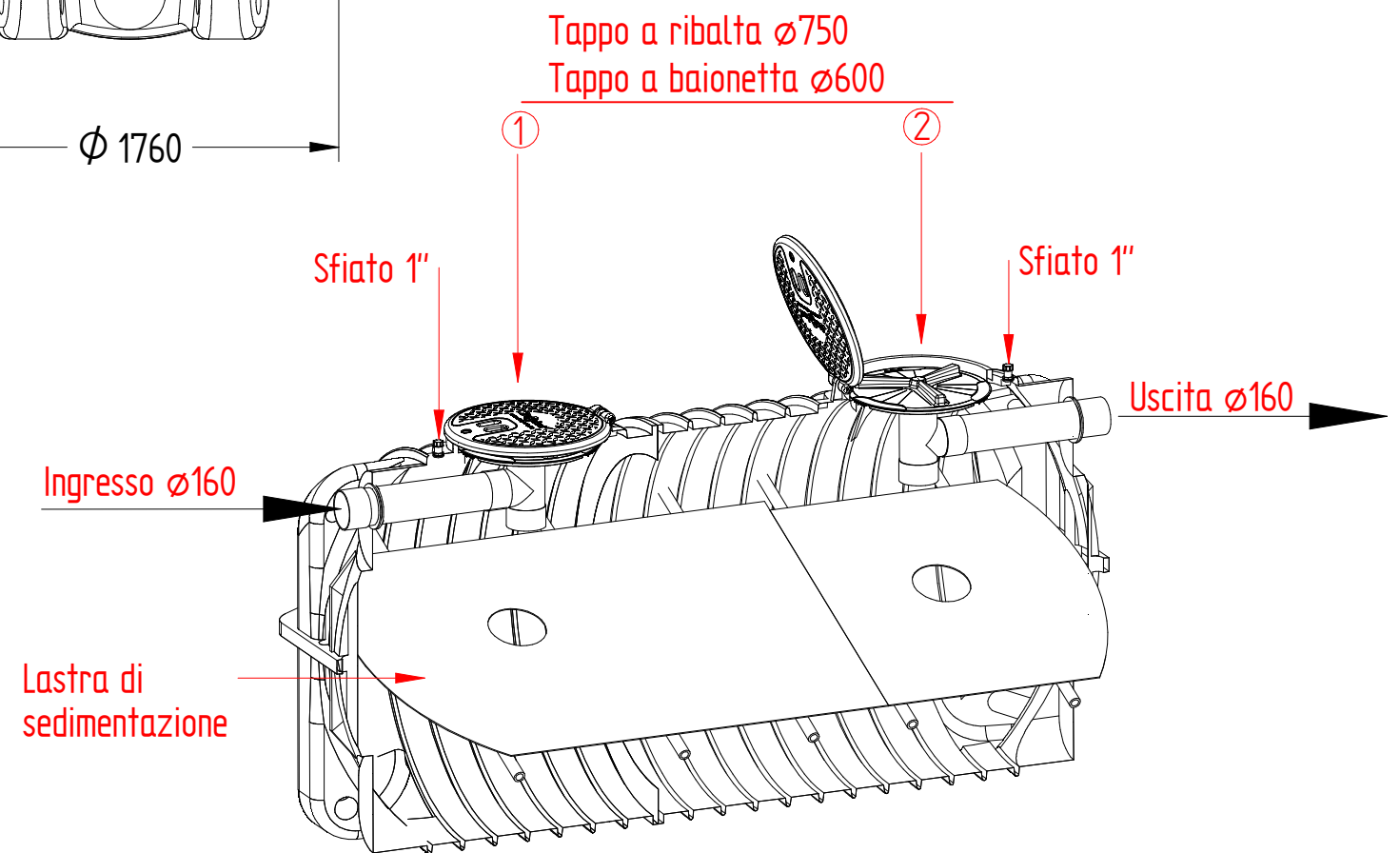
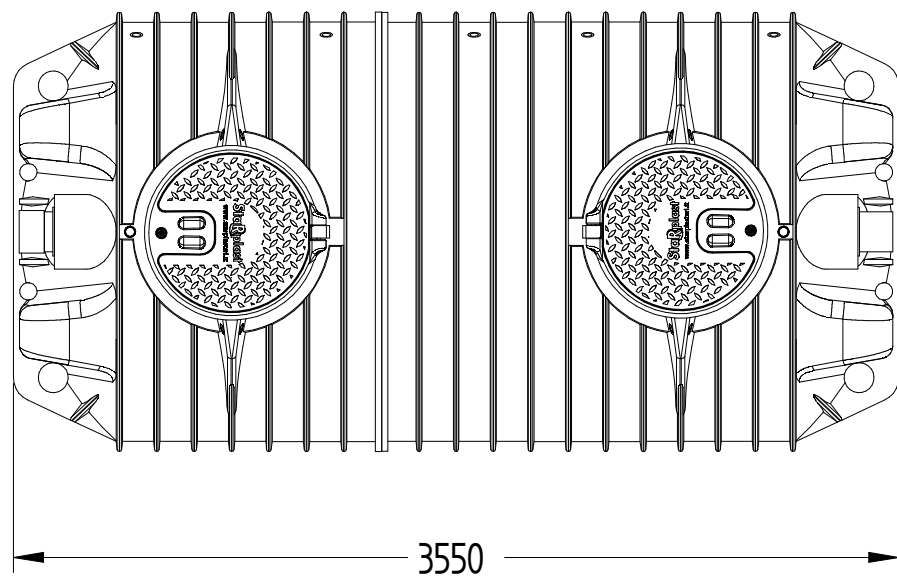
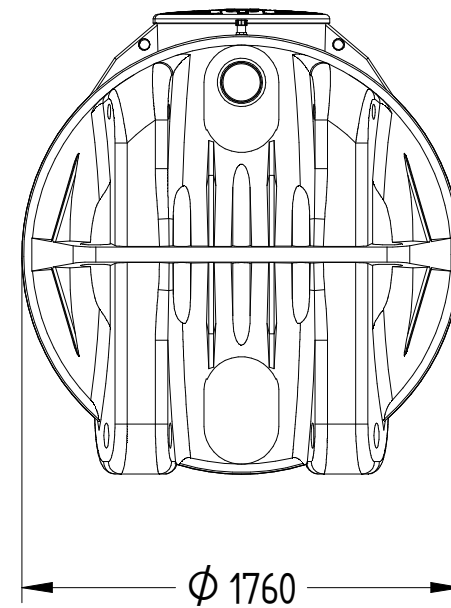
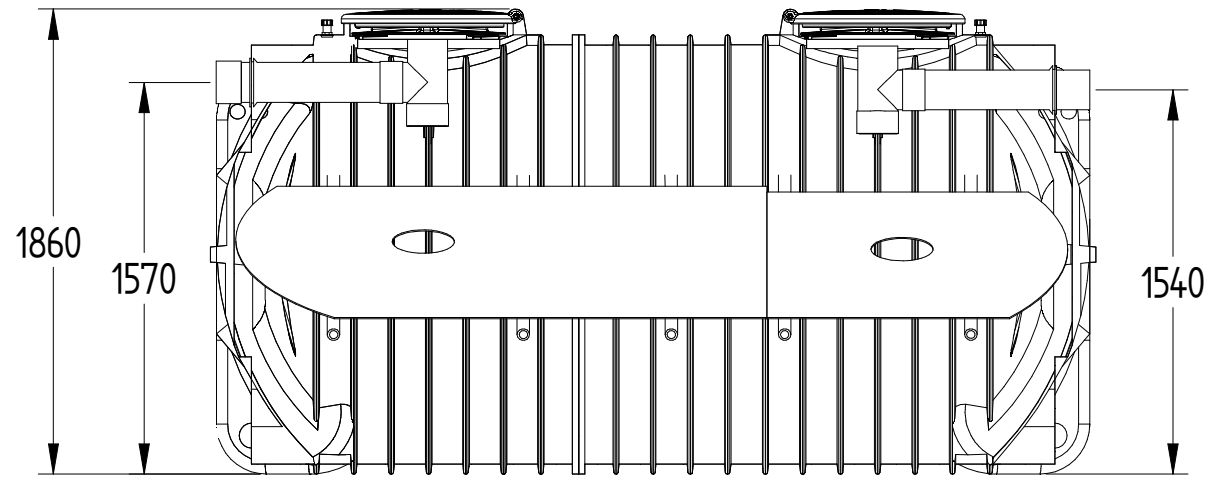
Profilo
 Profilo Dell'Onite



 Via dell'Artigianato, 43 / 61028
 Mercatale di Sassocorvaro Auditore (PU)
 +39 0722 079201

 info@starplastsrl.it
www.starplastsrl.it
   Starplast srl





UFFICIO TECNICO



REVISIONE	MOTIVO	DATA
4		
3		
2		
1	Aggiornamento catalogo	16/01/2023
0	Emissione	04/01/2018

DISEGNATO
Ufficio tecnico

CONTROLLATO
C. Longhi

APPROVATO
P. Dell'Ontè

© é vietata la riproduzione e/o la diffusione di questo documento, totale o in parte

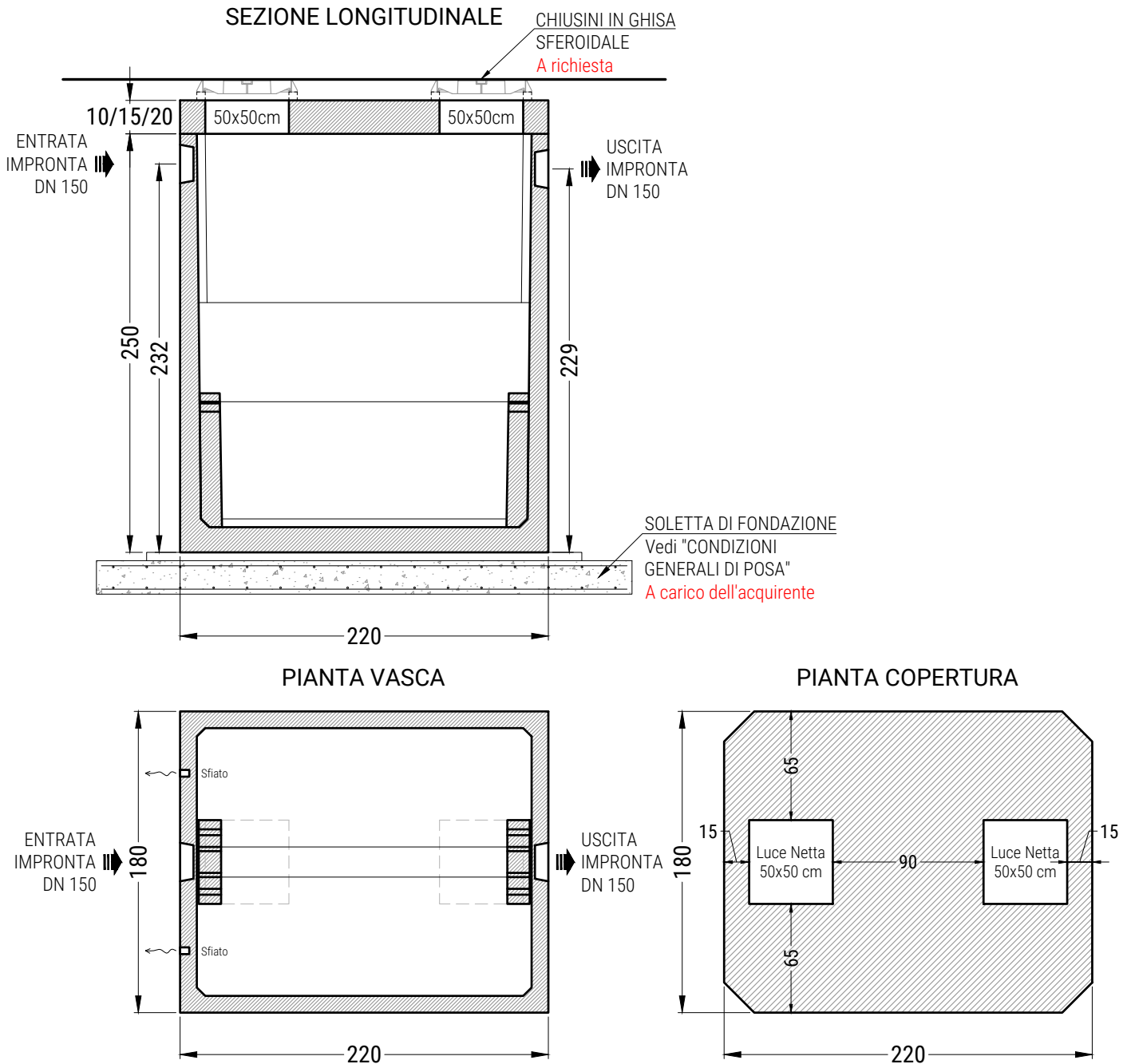
MATERIALE
PE

PESO
288 kg

SCALA
1:30

NOTA:
le quote e le dimensioni dei manufatti realizzati in P.E tramite stampaggio rotazionale, possono avere un tolleranza del +/- 3%

IMHOFF7500 - VASCA IMHOFF MONOBLOCCO PREFABBRICATA IN C.A.V.
cm. 180x220x250 + 10/15/20 cop.
marcata CE - conforme alla norma UNI EN 12566-1



SCHEDA TECNICA

N.B.: Le dimensioni e i materiali qui utilizzati sono riferiti a manufatti da installare entroterra

DESCRIZIONI TECNICHE				PESO						
DIMENSIONAMENTO (lt x A.E.)	lt 185 x A.E.	lt 200 x A.E.	lt 250 x A.E.	DIMENSIONI ESTERNE (cm)			VASCA (ql)	LASTRA DI COPERTURA (ql)		
ABITANTI EQUIVALENTI (n°)	36	33	26	Largh.	Lungh.	Altezza		h10cm B125	h15cm C250	h20cm D400
VOL. SEDIMENTAZIONE (lt)	1.800	1.650	1.300	180	220	250	74,9	9,8	14,8	19,7
VOL. DIGESTIONE (lt)	4.900	5.050	5.400							
VOL. UTILE (Sed. + Dig.) (lt)	6.700									

Disegnato da EDIL IMPIANTI 2 S.r.l.	Disegnatore	Controllato da
---	-------------	----------------

Per lo scavo occorre maggiorare le misure di circa 50/100 cm
Sui pesi l'Edil Impianti 2 S.r.l. si riserva una tolleranza del ± 5%

Questo disegno non può essere riprodotto o reso noto a terzi o aziende concorrenti senza la nostra autorizzazione

Rif.
IMHOFF7500

N.B.
Disegno non in scala

Data
_ / _ / ____